



**PER CONTATTARE
IL REFERENTE NAZIONALE:**

**Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Emilia-Romagna**

Dr. Maria Luisa Moro
Area Rischio Infettivo
Viale Aldo Moro 21
40127 Bologna

Tel. 051-527.7198

Fax 051-527.7053

E-mail mlmoro@regione.emilia-romagna.it



Il progetto HALT è stato finanziato con il contributo del Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).

La *mission* dell'ECDC è quella di identificare, valutare e comunicare i rischi per la salute determinati dalle malattie infettive.



Le infezioni correlate all'assistenza (*Healthcare-associated infection, HCAI*) sono infezioni contratte in ospedale o altre strutture sanitarie, quali strutture residenziali e altre strutture di lungodegenza nelle quali viene sempre più spesso erogata l'assistenza sanitaria.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, le continue innovazioni nei trattamenti sanitari e le aumentate aspettative da parte dei cittadini e dei media contribuiscono a rendere queste infezioni un tema importante per l'Unione Europea.

Contattateci per aderire al progetto HALT mirato ad attivare sistemi di sorveglianza delle infezioni nelle strutture per lungodegenza (come le strutture residenziali), al fine di condividere metodologie e strumenti standardizzati, di allargare la nostra rete di collaborazione, contribuendo così al miglioramento della sicurezza delle persone anziane in Europa.



**Infezioni correlate
all'assistenza nelle strutture
residenziali europee**



2009-2010

QUADRO GENERALE

Le organizzazioni sanitarie dell'Unione Europea (UE) si trovano ad affrontare sfide sempre più impegnative per rispondere ai bisogni sanitari di una popolazione sempre più anziana.

Il controllo delle infezioni nelle *Long-Term Care Facility* (LTCF, strutture per lungodegenza) assume una particolare rilevanza in questo contesto: è infatti un problema ampiamente trascurato, a cui davvero pochi stati dell'UE hanno dedicato sufficienti risorse e attenzione.

Numero di stati con:	Totale = 26
Una persona legalmente responsabile del controllo delle infezioni nelle LTCF	12
Un'infermiera per il controllo delle infezioni (ICI) all'interno delle LTCF	5
dedicata	1
parzialmente distaccata	4
Una consulenza da parte di un'infermiera ICI	8
Una commissione controllo infezioni	6
Un programma formativo per lo staff delle LTCF	5

Progetto IPSE WP-7, 2007

Due recenti progetti dell'UE hanno puntato l'attenzione su queste problematiche:

IPSE

Improving Patient Safety in Europe

(1) il progetto 'Improving Patient Safety in Europe'

(IPSE, Migliorare la sicurezza del paziente in Europa) ha indagato sulla disponibilità di dati relativi al monitoraggio delle HCAI nelle LTCF dell'UE;

(2) il sottoprogetto 'ESAC-3 Nursing Home (NH)'

, il cui obiettivo è valutare la prevalenza e descrivere le caratteristiche delle prescrizioni di antibiotici (AB) in NH (strutture residenziali assistite) altamente specializzate.



OBIETTIVI

L'obiettivo complessivo del progetto è quello di rafforzare il controllo delle infezioni correlate all'assistenza (*Healthcare Associated Infection, HCAI*) e dell'antibiotico-resistenza (*Antimicrobial Resistance*) nelle *Long Term Care Facility* europee attraverso:

- l'implementazione a livello europeo di una rete di reti tra le LTCF nei 27 stati membri, in 3 stati EEA/EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e 3 stati candidati
- la raccolta e l'analisi di dati di prevalenza ripetuta relativi a:
 - infezioni correlate all'assistenza
 - antibiotico-resistenza
 - consumo di antibiotici
 - pratiche/risorse correnti per il controllo delle infezioni e per l'uso corretto degli antibiotici

Perché è importante raccogliere dati all'interno delle LTCF?

- Il numero di pazienti assistiti in queste strutture è in aumento
- La frequenza delle infezioni è paragonabile a quella delle unità di cura per acuti
- I residenti delle LTCF giocano un ruolo importante nell'epidemiologia dei batteri antibiotico-resistenti
- La sorveglianza delle infezioni, l'antibiotico-resistenza e del consumo degli antibiotici è fondamentale per aumentare la consapevolezza su questo tema



ORGANIZZAZIONE

Il progetto HALT, che si svolgerà nell'arco di 2 anni (2009-2010), è gestito in collaborazione da 4 istituti:

- Università Claude Bernard di Lione, Francia
Prof. J. Fabry, coordinatore del progetto
- Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale Emilia-Romagna - Bologna, Italia
Dr. Maria Luisa Moro
- Health Protection Agency, Londra, UK
Prof. B. Cookson
- Scientific Institute of Public Health, Bruxelles, Belgio
B. Jans

insieme ad un Comitato Scientifico composto da cinque esperti internazionali e da un esperto ECDC (Dr. C. Suetens).

Al meeting di presentazione, che si è tenuto a Parigi nel **maggio 2009**, hanno partecipato esperti di politiche di controllo delle infezioni provenienti da 23 paesi europei.

Uno studio di prevalenza puntuale, insieme al secondo studio di prevalenza puntuale sull'uso di antibiotici (progetto ESAC), verrà testato in via preliminare nel **novembre 2009** in un numero limitato di paesi e di strutture.

Un secondo studio europeo di prevalenza puntuale delle infezioni correlate all'assistenza in strutture residenziali, modificato se necessario in base all'esperienza del primo studio, verrà effettuato nel **maggio 2010** in tutti gli stati membri dell'UE, dell'EEA/EFTA e degli stati candidati che accetteranno di partecipare in base al protocollo finale concordato.

Tutti i partecipanti riceveranno un dossier con i risultati dello studio.